



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso	Architettura(<i>IdSua:1523879</i>)
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Nome inglese	ARCHITECTURE
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.magistralearchitettura-icad.unifi.it/mdswitch.html
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE SANTIS Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Architettura DIDA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Ingegneria Industriale Ingegneria Civile e Ambientale DICEA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANALI	Ferruccio	ICAR/18	RU	1	Caratterizzante
2.	CARLETTI	Cristina	ING-IND/11	RU	1	Caratterizzante
3.	COLLOTTI	Francesco	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
4.	DE SANTIS	Maria	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
5.	DE VITA	Maurizio	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante
6.	LORUSSO	Flaviano Maria Giuseppe	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
7.	PACCIANI	Riccardo	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
8.	TUCCI	Grazia	ICAR/06	PA	1	Caratterizzante

9.	ZAFFI	Leonardo	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			VICARIO MARGHERITA margherita.vicario@stud.unifi.it BILOTTA FEDERICA federica.bilotta@stud.unifi.it			
Gruppo di gestione AQ			Giulia Benedetti Marta Berni Maria De Santis Flaviano Maria Lorusso Marzia Messini Raffaele Nudo Mario Perini Marta Vannucchi			
Tutor			Marta BERNI Mario Carlo Alberto BEVILACQUA Giuseppe Alberto CENTAURO Leonardo CHIESI Maria DE SANTIS Maurizio DE VITA Flaviano Maria Giuseppe LORUSSO Raffaele NUDO Giuseppe RIDOLFI			

Il Corso di Studio in breve

Il Corso è finalizzato a formare progettisti in grado, attraverso gli strumenti dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro ^{11/04/2014} architettonico e della fattibilità costruttiva ed economica, di gestire tutte le fasi del processo progettuale di concezione, sviluppo esecutivo, costruzione e direzione delle opere di trasformazione e modificazione dell'ambiente urbano e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica innovativa ai mutamenti culturali della società contemporanea.

Sono previsti due curricula formativi: Progettazione dell'Architettura, in lingua italiana, e iCAD - international Course of Architectural Design, in lingua inglese, offerto come alternativa proiettata nella prospettiva internazionale.

Link inserito: <http://www.magistralearchitettura-icad.unifi.it/mdswitch.html>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Comitato di Indirizzo si riunisce il giorno 13 dicembre 2011 alle ore 16.00.

Il professor Lorusso, presidente del corso di laurea, descrive le caratteristiche del corso di laurea e presenta le modifiche apportate all'ordinamento.

Il corso di laurea ha deciso di ridurre il numero dei curricula da 3 a 2 non attivando il curriculum in restauro.

Rimangono i curriculum in Progettazione dell'Architettura e quello in Architectural Design, completamente fornito in inglese, che consente un maggiore scambio tra studenti provenienti da diversi paesi.

I membri del comitato di indirizzo esprimono un forte apprezzamento per la possibilità che viene data agli studenti di avere una preparazione di indirizzo internazionale, aumentando così le possibilità dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Dopo attento esame il comitato approva all'unanimità le modifiche all'ordinamento del Corso di Studio

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale che guida il percorso formativo persegue le attività previste per gli iscritti nella sezione A - settore "Architettura" stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto, e in particolare quelle che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali. Il laureato magistrale in Architettura svolgerà l'attività di architetto, urbanista, restauratore e conservatore come libero professionista, in studi professionali e società di ingegneria, in istituzioni, enti, aziende pubblici e privati operanti nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione delle città e del territorio. Entrambi i curricula formativi previsti definiscono la stessa figura professionale di architetto a riconoscimento europeo. I laureati in questa classe di laurea magistrale potranno, dopo il superamento dell'Esame di Stato, iscriversi alla sezione A-settore "Architettura", dell'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale determinata dal percorso formativo è in grado, nell'ambito della libera professione o di contesti istituzionali o produttivi, di svolgere:

- attività di progettazione, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico in termini di fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, delle operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente costruito e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali, con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni della società contemporanea;
- attività di predisposizione di progetti di opere e di direzione della loro realizzazione nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico e, in generale, dell'ambiente urbano e paesaggistico

competenze associate alla funzione:

- Progettazione architettonica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione, compresa l'architettura degli interni.
- Analisi/valutazione, interpretazione/representazione, progettazione/gestione della trasformazione della città e del territorio e conduzione dei processi tecnico-amministrativi connessi.
- Gestione del progetto e della costruzione, tramite attività di programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione; progettazione dei sistemi funzionali-spaziali per la programmazione del progetto, la progettazione esecutiva e operativa, la progettazione di sistemi costruttivi e componenti edilizi, le attività di organizzazione e conduzione del cantiere edile; gestione

e valutazione economica dei processi di produzione edilizia; direzione tecnica dei processi di produzione industriale per le costruzioni.

d. Progettazione ed esecuzione di lavori di restauro e/o di recupero, alle diverse scale, tramite definizione e coordinamento delle opere finalizzate al risanamento conservativo, al consolidamento statico, all'adeguamento tecnologico-funzionale ed alla messa a norma di edifici e insiemi di interesse storico e/o ambientale, nonché nello svolgimento delle attività tecnico-amministrative connesse.

sbocchi professionali:

Gli esiti occupazionali previsti sono:

- attività professionale esercitata in forma singola o associata, finalizzata alla progettazione e realizzazione di opere pubbliche e private, al recupero del patrimonio, alla pianificazione urbanistica;
- attività di tecnici e funzionari di settore all'interno di istituzioni ed enti pubblici e privati, interessati alle attività progettuali, gestionali e di tutela relative all'edilizia, al patrimonio, al territorio e al paesaggio;
- attività di tecnici e dirigenti all'interno di aziende private operative nei settori delle costruzioni, della produzione di componenti, delle tecnologie delle costruzioni.

L'esercizio delle attività suddette prevede di rivestire un ruolo di leader all'interno di gruppi multidisciplinari di lavoro e di ricerca e, ove necessario, di coordinamento di altri operatori e tecnici laureati e laureati magistrali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale coloro che sono in possesso del titolo di Laurea di I° livello provenienti dai corsi di Scienze dell'Architettura (classe 04 ex DM 509/99 o L 17 DM 270/04).

Requisito inderogabile è che, nei suddetti casi, sia stata superata una prova di selezione, come prescritto dall'art. 1 della legge 264/99 (Test di ammissione nazionale).

Per gli studenti provenienti da altri paesi l'iscrizione al CdLM richiede il possesso di una laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo così come definito dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.

A tale scopo il Comitato della didattica del CdLM valuterà il titolo di studio conseguito all'estero sulla base della documentazione allegata alla domanda di ammissione, presentata in lingua originale e relativa traduzione ufficiale in italiano, i cui contenuti e criteri di valutazione sono di seguito indicati.

L'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza da parte dello studente della lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese al livello B2 scritto, certificato dall'aver effettuato un test o un corso di verifica durante il percorso formativo di primo livello.

REQUISITI CURRICULARI E DI PREPARAZIONE PERSONALE

L'indicazione puntuale di contenuti e modalità relativi ai requisiti e alla preparazione personale è prevista nel regolamento didattico.

E' requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili della tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 DM 270/04.

Eventuali integrazioni curricolari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Il corso di studi vuole formare un laureato in grado di:

a. conoscere e comprendere le opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale.

In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione, fra cui in particolare l'Architettura degli interni.

b. conoscere e comprendere i caratteri fisico spaziali e urbanistici di un territorio, nelle sue componenti naturali ed antropiche in rapporto alle trasformazioni storiche e al contesto socio economico, e di rilevarlo analizzandone le caratteristiche geo-morfologiche e insediative.

Le competenze specifiche del laureato riguardano le attività di analisi/valutazione, interpretazione/rappresentazione, e di progettazione/gestione della trasformazione della città e del territorio e la conduzione dei processi tecnico-amministrativi connessi.

c. conoscere e comprendere, attraverso i contributi della ricerca e dell'innovazione della Tecnologia dell'Architettura, i caratteri tipologici, ambientali, strutturali e tecnologici dei sistemi edilizi e il governo dei progetti complessi, in rapporto al contesto fisico-ambientale, culturale, socio-economico e produttivo di intervento.

In questo campo le competenze specifiche del laureato sono finalizzate alla gestione del progetto e della costruzione, che comprende attività di programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione, alla progettazione dei sistemi funzionali-spaziali con particolare riferimento alla programmazione del progetto, alla progettazione esecutiva e operativa, alla progettazione di sistemi costruttivi e componenti edilizi, alle attività di organizzazione e conduzione del cantiere edile, di gestione e valutazione economica dei processi di produzione edilizia, alla direzione tecnica dei processi di produzione industriale per le costruzioni.

d. avere una formazione consapevole dei valori culturali del costruito, in grado di conoscere e comprendere un organismo in rapporto alle sue origini e trasformazioni storiche ed al contesto insediativo di appartenenza, e di analizzarne, sulla base di rilievi e accertamenti diagnostici mirati, i caratteri morfologici e costruttivi con particolare riguardo all'esame dello stato di conservazione di materiali e componenti e della sicurezza strutturale della fabbrica.

Le competenze specifiche del laureato riguardano la progettazione e l'esecuzione di lavori di restauro e/o di recupero, alle diverse scale, e si esplicano nella definizione e nel coordinamento delle opere finalizzate al risanamento conservativo, al consolidamento statico, all'adeguamento tecnologico-funzionale ed alla messa a norma di edifici e insiemi di interesse storico e/o ambientale, nonché nello svolgimento delle attività tecnico-amministrative connesse.

Il conseguimento di 120 crediti formativi previsti dal Corso di laurea magistrale prevede una durata di 2 anni. Un Cfu corrisponde a 25 ore complessive fra lezioni ed esercitazioni e apprendimento autonomo.

I docenti del Corso svolgono un'attività di Tutorato, organizzando attività di accoglienza e sostegno degli studenti, fornendo informazioni su questioni didattiche e sul funzionamento dei servizi a supporto della didattica per il normale svolgimento del percorso formativo.

L'anno accademico è articolato in:

- 2 periodi didattici dedicati alla frequenza dei corsi e dei laboratori;
- 3 periodi dedicati allo studio e alla preparazione preliminare prevista per le attività di verifica.

L'attività didattica è costituita, in sequenza progressiva da 8 prove d'esame oltre il workshop/tirocinio/stage e la prova finale.

Il CdLM in Architettura, ha l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e tecnici per sintesi progettuali anche esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Conoscenze e capacità di comprensione che estendano e rafforzino quelle acquisite nella formazione di base del primo ciclo e consentano di elaborare e applicare idee originali, in contesti complessi spesso associati a quelli propri della ricerca. In particolare gli studenti potranno acquisire quelle conoscenze e capacità di comprensione relative a:

- tutte le principali fasi del processo progettuale, dalla ideazione fino alla scala del dettaglio esecutivo;
- le metodologie di trasformazione architettonica e urbana nei tessuti complessi, sia storici che moderni;
- i fondamenti tecnici e culturali della conservazione dei beni culturali, del restauro architettonico, del recupero edilizio e della riqualificazione urbana e territoriale;
- i principi metodologici e le teorie del restauro architettonico, dei monumenti e del territorio;
- le problematiche e le metodologie di intervento a tutela del paesaggio;
- la teoria delle strutture e dei suoi procedimenti applicativi in relazione ai diversi tipi di elementi costruttivi e della resistenza dei materiali;
- le tecniche costruttive e dei materiali tradizionali, associati al loro contesto;
- le tecniche costruttive contemporanee in relazione al loro impatto ambientale ed economico;
- gli elementi di chimica e fisica tecnica applicata che consentano la conoscenza, il controllo e la pratica progettuale, tanto nel restauro quanto per la nuova edificazione, degli aspetti impiantistici e di risparmio energetico
- le scienze sociali, umane e matematiche applicate;
- le linee generali di diritto amministrativo;
- i principi dell'economia applicata e della valutazione del progetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione nel risolvere i problemi e le tematiche nuove o non familiari, in contesti più ampi e interdisciplinari nel proprio campo di studi. In particolare gli studenti potranno acquisire quelle capacità di conoscenza e comprensione relative a:

- immaginare e rappresentare progetti architettonici nelle diverse scale, dal dettaglio costruttivo all'insieme urbano e territoriale, soddisfacendo le esigenze culturali, tecniche ed estetiche;
- fondare l'idea progettuale sull'identificazione di una soluzione strutturale efficace;
- leggere e analizzare, in base ai materiali e alle tecniche di realizzazione, un manufatto architettonico;
- progettare un organismo architettonico, sviluppandone il progetto alle diverse scale di definizione e controllandolo in rapporto alle tecniche costruttive, ai materiali adottati e alle norme correnti;
- redigere un progetto di restauro di manufatti storicizzati in tutte le sue fasi ed alle diverse scale progettuali avendo le conoscenze e gli strumenti tecnico-scientifici per coordinare, nell'ottica della conservazione, del cambio di destinazione d'uso, dell'inserimento di addizioni architettoniche e funzionali, le azioni complesse e pluridisciplinari dell'intero percorso restaurativo;
- sviluppare in forma autonoma un percorso progettuale articolandolo ed integrandolo attraverso i contributi specialistici dei singoli settori disciplinari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Autonomia di giudizio	<p>Capacità di integrare le conoscenze e gestire le complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. In particolare gli studenti potranno acquisire quell'autonomia di giudizio che consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e analizzare i rapporti fra singole opere ed il contesto fisico e culturale in cui si inseriscono; - modificare l'ambiente in funzione dei bisogni e delle necessità sociali, culturali ed economiche; - elaborare studi di fattibilità associando la componente economica alla progettazione architettonica e urbana; - identificare il percorso amministrativo da compiere in relazione al tipologia, dimensione e complessità dei manufatti progettati in un determinato contesto; - essere consapevole delle responsabilità etiche, culturali e sociali che definiscono il ruolo professionale dell'architetto.
Abilità comunicative	<p>Abilità che consentono di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati e le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare gli studenti potranno acquisire abilità, supportate da strumenti e metodi, che mettono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare idee e progetti, sia verso operatori del settore sia verso figure non esperti nel campo dell'architettura, attraverso forme di partecipazione; - interagire positivamente in gruppi di lavoro in contesti accademici e professionali, sia nazionali che internazionali; - individuare, strutturare, coordinare e dirigere gruppi di lavoro multidisciplinari.
Capacità di apprendimento	<p>Lo sviluppo di capacità di apprendimento che consentano al laureato di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo, acquisendo attitudini peculiari della formazione permanente, necessarie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ideare, promuovere e conseguire progressi nel campo della teoria e della tecnica dell'architettura; - ideare, sviluppare e realizzare ricerche innovative e progetti applicati o sperimentali; - sviluppare attività progettuali e di ricerca di gruppo, sia in realtà professionali nazionali che internazionali.

QUADRO A5 | **Prova finale**

La tesi di laurea consiste in una dissertazione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio illustrativa di un lavoro originale nei diversi ambiti del progetto e riguarderà l'elaborazione e la discussione di una ricerca applicata o di un'esperienza progettuale, sviluppata e approfondita criticamente, su uno specifico argomento concordato con un docente che si assume la responsabilità di relatore della tesi.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal Manifesto degli Studi del Corso di Laurea Magistrale.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Allo scopo di integrare momenti di formazione frontale con applicazioni pratiche individuali e di gruppo assistite (simulative, progettuali, strumentali e sperimentali), le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono: lezioni ed esercitazioni in aula e attività di laboratorio, visite tecniche, tirocini presso aziende, enti pubblici, studi professionali ecc.

Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati possono consistere in:

valutazioni formative (prove in itinere intermedie) tese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, svolte in misura concordata e pianificata;

esami di profitto finalizzati a valutare e quantificare con un voto unico finale il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti tenendo conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere.

Ciascuno dei 2 curricula prevede 8 esami o valutazioni finali di profitto. Nel rispetto delle procedure di codifica e registrazione delle prove d'esame previste dall'Università di Firenze, i docenti titolari dei moduli dei laboratori partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente unificando la valutazione dell'esame finale secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 17 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Ulteriori elementi di dettaglio per quanto riguarda le metodologie didattiche, le modalità di verifica, e le eventuali propedeuticità da rispettare, unitamente ai criteri per l'ammissione agli anni successivi, verranno precisate nel Documento di Programmazione Didattica annuale del Corso di Studio. In particolare per ciascun insegnamento il documento specificherà l'esatta denominazione nel rispetto del settore scientifico-disciplinare indicato

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.architettura.unifi.it/vp-164-orari.html>

<https://sol.unifi.it/docprenot/docprenot>

<http://www.architettura.unifi.it/vp-155-per-laurearsi.html>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/14	Anno di corso 1	ARCHITECTURAL DESIGN I (<i>modulo di ARCHITECTURE STRUCTURAL DESIGN LAB</i>) link	COLLOTTI FRANCESCO CV	PA	6	48	
2.	ICAR/12	Anno di corso 1	BUILDING SYSTEMS DESIGN (<i>modulo di ARCHITECTURE STRUCTURAL DESIGN LAB</i>) link	BENNICELLI PASQUALIS MARIAGIULIA		6	48	
3.	ICAR/06	Anno di corso 1	GEOMATIC FOR BUILT HERITAGE CONSERVATION (<i>modulo di RESTORATION LAB</i>) link	BONORA VALENTINA		6	48	
4.	ICAR/06	Anno di corso 1	GEOMATICA PER LA CONSERVAZIONE (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO</i>) link	FIORINI LIDIA		6	48	
5.	ICAR/06	Anno di corso 1	GEOMATICA PER LA CONSERVAZIONE (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO</i>) link	TUCCI GRAZIA CV	PA	6	48	
6.	ICAR/18	Anno di corso 1	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE AND URBANISM link	BEVILACQUA MARIO CARLO ALBERTO CV	PA	6	24	
		Anno						

7.	ICAR/18	di corso 1	HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE AND URBANISM link	PACCIANI RICCARDO CV	PA	6	24
8.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E STRUTTURA</i>) link	LORUSSO FLAVIANO MARIA GIUSEPPE CV	PA	6	48
9.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E STRUTTURA</i>) link	NIERI LETIZIA CV		6	48
10.	ICAR/12	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI (<i>modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E STRUTTURA</i>) link	MECCA SAVERIO CV	PO	6	48
11.	ICAR/12	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI (<i>modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E STRUTTURA</i>) link	ZAFFI LEONARDO CV	RU	6	48
12.	ICAR/09	Anno di corso 1	PROGETTO DI STRUTTURE (<i>modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E STRUTTURA</i>) link	NUDO RAFFAELE CV	PA	6	48
13.	ICAR/09	Anno di corso 1	PROGETTO DI STRUTTURE (<i>modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E STRUTTURA</i>) link	TEMPESTA GIACOMO CV	PA	6	48
14.	ICAR/22	Anno di corso 1	PROJECT ECONOMIC EVALUATION link	BERNI MARTA CV	RU	6	48
15.	ICAR/19	Anno di corso 1	RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO</i>) link	CENTAURO GIUSEPPE ALBERTO CV	PA	6	48
16.	ICAR/19	Anno di corso 1	RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO</i>) link	DE VITA MAURIZIO CV	PA	6	48
17.	ICAR/19	Anno di corso 1	RESTORATION (<i>modulo di RESTORATION LAB</i>) link	DE VITA MAURIZIO CV	PA	6	48
18.	SPS/10	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA URBANA link	CHIESI LEONARDO CV	RU	6	48
		Anno di	STATIC AND STABILITY OF MASONRY	TEMPESTA			

19.	ICAR/08	corso 1	STRUCTURES (<i>modulo di RESTORATION LAB</i>) link	GIACOMO CV	PA	6	48
20.	ICAR/08	Anno di corso 1	STATICA E STABILITA' DELLE COSTRUZIONI MURARIE (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO</i>) link	PARADISO MICHELE CV	PA	6	48
21.	ICAR/08	Anno di corso 1	STATICA E STABILITA' DELLE COSTRUZIONI MURARIE (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO</i>) link	TONIETTI UGO CV	PA	6	48
22.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' CONTEMPORANEA link	CANALI FERRUCCIO CV	RU	6	48
23.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' CONTEMPORANEA link	VASIC VATOVEC CORINNA CV	PA	6	48
24.	ICAR/09	Anno di corso 1	STRUCTURAL DESIGN (<i>modulo di ARCHITECTURE STRUCTURAL DESIGN LAB</i>) link	DE STEFANO MARIO CV	PO	6	48
25.	SPS/10	Anno di corso 1	URBAN SOCIOLOGY link			6	48
26.	ICAR/22	Anno di corso 1	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO link	BERNI MARTA CV	RU	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

13/05/2015

A livello di Ateneo è previsto un Ufficio di orientamento con funzioni di organizzazione degli eventi di ateneo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html>, tra cui: Salone regionale Campus Orienta, manifestazione Un Giorno all'Università, Redazione della pubblicazione Orientarsi all'Università di Firenze percorsi formativi e informativi, Progetto Scuola e Università di Firenze in Continuità, ecc. Il Decreto Rettoriale n. 1002 (prot. 65511 del 25/10/2011) formalizza la nomina della Commissione Orientamento di Ateneo costituita dal Rettore alla Didattica Prof. Anna Nozzoli e da due docenti con deleghe dirette del Rettore: rispettivamente la Prof. Sandra Furlanetto per l'Orientamento in Ingresso e la Prof. Paola Lucarelli per l'Orientamento in Uscita. Il personale dell'Ufficio Orientamento di Ateneo contribuisce all'organizzazione della Giornata di Orientamento delle Scuole (Open Day). La Commissione di ateneo è integrata con personale docente appartenente alle Scuole (referente di Scuola per l'orientamento).

La Scuola di Architettura ha nominato un delegato per l'orientamento che coordina una Commissione interna (Commissione per l'orientamento della Scuola di Architettura) costituita, oltre che dal delegato prof. Maria De Santis, dai referenti di CdS e da personale amministrativo. All'interno della commissione sono previste le articolazioni per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

La commissione si occupa dell'organizzazione della giornata di orientamento (Open Day), manifestazione aperta agli studenti delle scuole medie superiori, e partecipa alle diverse iniziative finalizzate alla conoscenza dell'offerta didattica della Scuola. Questa modalità prevede incontri presso le scuole medie superiori con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica di Architettura. Non è previsto uno sportello esclusivamente dedicato all'orientamento in ingresso, quanto piuttosto l'accesso, in orario di ricevimento, agli uffici della Scuola sede di lavoro del personale amministrativo presente in Commissione di orientamento. Le diverse iniziative sono proposte al delegato che le gestisce in funzione della tipologia e le definisce in sede di commissione e provvede a informare e coinvolgere le persone più appropriate. L'orientamento in ingresso è completato da un servizio di informazione per la preparazione al test di ammissione nelle diverse sedi dei CdS che prevedono accesso programmato. La prova di ammissione prevista per i CdS a numero programmato è competenza della medesima Commissione, con deleghe specifiche ai prof. Alessandro Merlo per i Corsi di architettura e Prof. Giuseppe Lotti per Disegno Industriale, che ne curano gli aspetti organizzativi. L'informazione per l'orientamento è on-line per i diversi CdS, e resa esplicita nei Regolamenti riportati nei siti dei diversi CdS. Dal 13 aprile 2013 (giorno di Open Day 2013) l'offerta didattica della Scuola di Architettura è disponibile in formato grafico di brochure/ manifesto da distribuire alle scuole superiori e agli studenti interessati. L'ufficio di riferimento è nella sede di Santa Teresa, in via della Mattonaia 14, dr.ssa Donke Tatangelo, Lunedì, Mercoledì, Venerdì, 10,30-13,00.

Dall'anno accademico 2014/2015 la Scuola è coinvolta nel progetto presentato dall'Ateneo nell'ambito della programmazione

nazionale delle Università per il triennio 2013-2015 e finanziato dal MIUR.

Il progetto prevede le seguenti azioni: raccordo con le scuole secondarie superiori; allestimento di materiali informativi intorno all'offerta formativa dell'Ateneo; somministrazione di test di orientamento agli studenti del penultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado ai fini dell'orientamento e dell'autovalutazione; istituzione di percorsi di alternanza scuola/università.

Link inserito: <http://www.architettura.unifi.it/ls-9-orientamento.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

11/04/2014

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Architettura è dedicato alle attività comuni a tutti i CdS, come tirocini curriculari e stages, essendo più efficace la delega a ciascun CdS per la gestione delle problematiche relative alla carriera degli studenti.

Per quanto riguarda la carriera degli studenti e la gestione delle singolarità i CdS della Scuola operano in piena autonomia con attività di counselling da parte dei Presidenti e dei delegati, sia con la rilevazione dei bisogni che attraverso l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, l'attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo e l'attività di sostegno degli studenti in difficoltà.

Alcune questioni, molto sentite dagli studenti, riguardano l'interfaccia con la Commissione didattica e la Segreteria Studenti per quanto di competenza, per la gestione di pratiche inerenti il riconoscimento di cfu, le problematiche da trasferimento e riconoscimento di cfu variamente conseguiti, le specifiche didattiche per la preparazione e la verifica della conoscenza della lingua inglese, il riconoscimento di altre competenze ammissibili da Regolamento didattico per limitare il periodo di tirocinio. Queste ed altre azioni di tutorato interessano con modalità più estesa e meno specialistica tutti i docenti dei corsi che sono impegnati individualmente nella azione di supporto alla componente studentesca.

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS l'Ateneo fornisce anche

- un servizio di consulenza psicologica per gli studenti che lo richiedono <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-499.html>
- un servizio di Career Counseling and Life designing <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7472.html#uno>
- la possibilità di effettuare un bilancio di competenze: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7472.html#due>

Link inserito: <http://www.architettura.unifi.it/vp-30-orientamento-in-itinere.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/04/2014

Tutti i CdS della Scuola di Architettura prevedono un periodo di formazione presso studi, aziende, industrie, enti, ..da svolgere nella parte conclusiva del percorso di studi, secondo le indicazioni dei diversi Regolamenti didattici per durata e periodo. La lista

delle strutture convenzionate per lo svolgimento dei tirocini è gestita in modalità formale secondo il protocollo di Ateneo e gestita per la Scuola dall'ufficio Tirocini e Stages (Marzia Benelli, Santa Teresa Firenze, via della Mattonaia 14) con orario 9,00-12,30 lunedì, martedì e mercoledì. con prenotazione on line. L'accesso al servizio è prevalentemente in modalità remota, con l'assistenza dei responsabili al tirocinio dei diversi CdS. La preparazione delle pratiche in modalità on line precisa i dettagli di ciascun Progetto di tirocinio (durata, inizio-fine, azienda ospitante, tutors aziendali e universitari,...), quindi l'ufficio provvede alla formalizzazione dei progetti sulla base delle convenzioni e all'adempimento degli obblighi INAIL. Lo stesso ufficio si occupa dei tirocini svolti all'estero, con procedura diversa rispetto a quelli nazionali.

Per i tirocini curriculari il servizio è svolto prevalentemente con modalità on-line sulla base di un processo guidato e sostenuto da una intensa attività di gestione delle pratiche con le segreterie dei diversi CdS della Scuola.

Le pratiche per i tirocini post laurea generici sono curati dallo stesso ufficio. Invece quelli relativi agli obblighi ai fini dell'iscrizione agli Albi professionali (ICdS in Architettura) sono regolati da una specifica Convenzione con gli Ordini Professionali degli Architetti.

I servizi per la didattica e la didattica della Scuola sono svolti nelle sedi di: Santa Teresa, via della Mattonaia 14, Firenze dove sono dislocati gli uffici della Direzione del Dipartimento DIDA e della Scuola. Nello stesso edificio sono localizzati i CdS Scienze dell'Architettura e Architettura Magistrale. La sede di Santa Verdiana piazza Ghiberti 1, dove hanno sede il corso di Laurea Magistrale quinquennale ciclo unico e il CdS magistrale Architettura del Paesaggio. La sede di Calenzano Design Campus via Pertini 93 è riservata ai CdS di Disegno Industriale e CdS magistrale in Design. La sede di Empoli via Paldini 38 è riservata ai CdS. In Pianificazione della città e del Territorio e Pianificazione e Progettazione della città e del territorio.

L'Edificio di S.Clemente in via P.A.Micheli 2 ospita la Biblioteca di Scienze Tecnologiche e la cartoteca di Urbanistica. Le schede di dettaglio sono allegate.

Link inserito: <http://www.architettura.unifi.it/ls-8-stage.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

26/04/2015

La Scuola di Architettura aderisce al programma comunitario LLP/ERASMUS. Il Programma permette agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale o ad un corso post-laurea di: trascorrere un periodo di studio (min 3 mesi max 12) presso un'Istituzione partner di uno dei paesi partecipanti al programma, seguire i corsi e stage, usufruire delle strutture universitarie, ottenere il riconoscimento degli eventuali esami superati.

In parallelo dal 2012 è attivo il programma Ciencias sens fronteras di scambio con il Brasile.

Le azioni di internazionalizzazione della Scuola sono l'evoluzione del processo di internazionalizzazione della Facoltà di Architettura nel corso degli anni. Quindi ad esse si riferiscono le azioni praticabili dalla Scuola di Architettura. Per l'AA 2013-14 sono attivi nel Dipartimento di appartenenza della Scuola (DIDA) 55 accordi internazionali distribuiti nelle varie parti del mondo che l'Università di Firenze ha sottoscritto prevedendo collaborazioni scientifiche, didattiche e culturali. Questi accordi prevedono tra l'altro e nella generalità dei casi la mobilità di docenti e studenti nelle due direzioni.

Per quanto concerne la formazione si opera sia con riconoscimento formale di cfu conseguiti nella sede ospitante sia con scambi per partecipazione ad attività diverse, quali workshop tematici, seminari di approfondimento, sviluppo di tesi di laurea o altre modalità formative. La modalità del periodo di formazione e il riconoscimento di cfu sono stabiliti dal progetto specifico di dettaglio all'interno dell'accordo più generale di collaborazione tra le due sedi.

L'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola di Architettura attraverso l'ufficio e i suoi delegati, prof. Ulisse Tramonti e Prof. Camilla Perrone, e la Segreteria Ruana Fiorucci, e si occupa della gestione degli accordi bilaterali con le sedi partner, la compilazione e diffusione del Bando di Assegnazione delle Borse di Studio, fornisce informazioni agli studenti in partenza sulle sedi partner e assistenza nella compilazione della domanda di candidatura, prima accoglienza degli studenti in arrivo, interfaccia con la segreteria studenti per le pratiche di ingresso e uscita.

Una casistica particolare di periodo di formazione all'estero riguarda lo svolgimento del tirocinio curricolare in paese diverso dall'Italia presso studi o aziende convenzionate ad hoc con procedura diversa rispetto a quella dei tirocini ordinari e indipendentemente da accordi di internazionalizzazione.

La parte didattica che, in varie forme, viene interessata quando sono previsti spostamenti di studenti è definita dallo specifico progetto e fa riferimento ai docenti che lo hanno sviluppato.

Il personale dell'ufficio si interfaccia con i docenti per il trasferimento delle pratiche di loro pertinenza e con l'ufficio strutture didattiche della Scuola. Ciascun CdS ha un delegato per le relazioni internazionali e la validazione della didattica svolta in Erasmus.

L'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola ha sede in Via Micheli 2 Palazzo San Clemente, Firenze, - con orario di apertura al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Per i Tirocini all'estero il servizio è gestito dall'Ufficio Tirocini e Stage della Scuola (via della Mattonaia 14 4° piano
Lunedì, martedì, mercoledì 09.00-12.30

Link al servizio: <http://www.architettura.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>

Descrizione link: Di seguito la pagina web con elenco completo delle università europee con le quali l'Università degli Studi di Firenze ha stipulato un accordo bilaterale Erasmus

Link inserito: http://www.unifi.it/upload/sub/studenti/erasmusplus/1516/studio_flussi_140415.pdf

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/05/2015

A livello di Ateneo è previsto il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) che ha il compito di promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Il servizio offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html>. Poiché il servizio OJP è di recente attivazione, per quanto attiene l'indagine sui laureati (statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro) si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea, al cui consorzio aderisce formalmente anche l'ateneo fiorentino.

Dall'anno accademico 2014/2015 la Scuola è coinvolta nel progetto presentato dall'Ateneo nell'ambito della programmazione nazionale delle Università per il triennio 2013-2015 e finanziato dal MIUR.

Il progetto prevede: la costruzione di un sistema operativo di servizi per l'orientamento, la formazione al lavoro, l'auto-imprenditorialità dei giovani (Cantieri di intraprendenza). Nei Cantieri di intraprendenza saranno svolte attività di: career counseling, formazione al lavoro e all'impresa, innovazione nel lavoro e nell'impresa, educazione all'intraprendenza.

Link inserito: <http://www.unifi.it/ls-39-innovazione-e-lavoro.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

10/09/2015

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unifi&anno=2014&keyf=101222&keyc=B076&az=a&t=r1>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

02/09/2015

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?annoprofilo=2015&annooccupazione=2014&codicione=0480>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

02/09/2015

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/trasparenza.php?annoprofilo=2015&annooccupazione=2014&codicione=0480>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

16/09/2015

La raccolta delle opinioni delle aziende/enti presso i quali si svolgono i tirocini attivati dall'Università è da sempre avvenuta tramite compilazione di questionari in modalità cartacea. Recentemente tuttavia il servizio Orientamento al lavoro e Job Placement (OJP) del Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (CsaVRI) ha presentato un progetto riguardante la compilazione on line dei questionari di valutazione a cura del tutor universitario, del tutor aziendale e del tirocinante nell'ambito dei tirocini attivati dall'Università.

Il progetto prevede la compilazione on-line, se il tirocinio è stato totalmente gestito attraverso la Banca Dati St@ge dell'Università, dei questionari di valutazione a cura del tutor universitario, del tutor aziendale e del tirocinante, prima della redazione della relazione finale. In caso di tirocinio con gestione manuale si procede comunque alla redazione cartacea dei questionari di valutazione e della relazione finale.

I questionari di valutazione e la relazione finale costituiscono strumenti di monitoraggio e controllo sull'attività di tirocinio, e saranno in futuro consultabili analogamente a quanto avviene per le schede di valutazione della didattica. Più in particolare i risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici sempre in forma anonima e aggregata, consentendo così di essere utilizzati al solo fine di valutare le attività realizzate e contribuire al processo di miglioramento della qualità del servizio mettendo in evidenza eventuali inadeguatezze e discordanze verificatesi durante lo svolgimento del tirocinio.

L'uso dei questionari è già disponibile on-line in maniera definitiva dal mese di settembre 2013.

Nel pdf allegato un'elaborazione grafica delle valutazioni espresse dai tutor aziendali presenti nella Banca Dati St@ge nel periodo compreso tra l' 1/11/2014 e il 31/08/2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)



26/04/2015

Il nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo fiorentino, definito ai sensi della legge 240/2010 e attuato a decorrere dal 2013, prevede l'articolazione in Scuole e Dipartimenti. In questo nuovo scenario, i Dipartimenti rappresentano strutture deputate all'organizzazione e alla gestione delle attività sia di ricerca che di didattica; ad eccezione dei Master, alle Scuole è demandato il coordinamento dell'attività formativa impartita, essenzialmente, attraverso Corsi di laurea e Corsi di laurea magistrale (CdS). L'attuale contesto prevede l'Ateneo strutturato in 24 Dipartimenti e 10 Scuole organizzati in cinque aree: biomedica, scientifica, delle scienze sociali, tecnologica, umanistica e della formazione.

Ad integrazione, per la parte amministrativa, sono ad oggi previste 9 aree dirigenziali. Tra queste, l'Area Servizi alla Didattica raccoglie la quasi totalità degli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei corsi di studio e dell'attività formativa in genere. In particolare, a tale area è demandato il coordinamento e la gestione delle attività necessarie alla programmazione e amministrazione dell'offerta formativa, la gestione delle carriere degli studenti (segreteria studenti) e dei servizi di supporto (orientamento, internazionalizzazione, ecc.), nonché il coordinamento dei servizi decentrati in attuazione degli indirizzi strategici stabiliti dagli Organi di governo nell'ottica delle politiche di assicurazione della qualità stabilite a livello centrale. Oltre all'Area Servizi alla Didattica è presente l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico. A questa area afferiscono, a livello centrale, gli uffici Ricerca e Dottorato di ricerca. L'Area Ricerca è stata impegnata nel processo di valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) periodo 2004-2010.

Con Decreto Rettorale del 14 marzo 2013 è stato nominato il Presidio della Qualità di Ateneo (PQ), struttura operativa con compiti attribuiti dagli organi di governo.

In coerenza con quanto indicato nei Documenti ANVUR-AVA e dal DM 47/2013, il PQ (qualita@adm.unifi.it) svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ di Ateneo per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

Il PQ organizza inoltre attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca secondo quanto previsto dai documenti AVA e dal DM 47/2013, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Con DR n. 456 del 29 maggio 2014 la composizione del Presidio è stata ampliata per accogliere le competenze relative all'area del Trasferimento tecnologico.

Attualmente sono membri del Presidio:

Prof.ssa Anna Nozzoli, Prorettore alla Didattica e Servizi agli Studenti, con funzioni di coordinamento

Prof.ssa Elisabetta Cerbai, Delegata del Rettore per l'assolvimento dei compiti operativi relativi alla valutazione della ricerca nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità

Prof. Marco Bellandi, Prorettore al Trasferimento Tecnologico e Rapporti con il sistema territoriale

Prof. Stefano Manetti, Delegato d'Ateneo per il sistema AVA

Prof. Marcantonio Catelani, Coordinatore Scientifico per le attività di certificazione dei Corsi di Studio e Presidente di SIAF (Servizi Informativi dell'Ateneo Fiorentino)

Dott. Bruno Bertaccini, Delegato del Rettore per la valutazione dei processi formativi

Dott. Vincenzo De Marco, Dirigente dell'Area della Didattica e Servizi agli Studenti fino al 31 marzo 2015

Dott.ssa Anna Lucia Palma, Responsabile Ufficio Ricerca

L'Università di Firenze ha scelto di limitare la composizione del Presidio alle persone che, per le loro cariche istituzionali,

costituiscono il riferimento politico/amministrativo di vertice per i processi di riferimento del sistema di AQ in merito ai quali riferiscono direttamente al Rettore. Si ritiene infatti che una composizione numericamente limitata renda più facile la gestione delle attività, sia sul piano politico/strategico che tecnico/operativo.

Le attività del PQ sono comunque supportate sia dagli uffici dell'Amministrazione centrale che da referenti per la Qualità (docenti e amministrativi) individuati presso le Scuole.

Gli interlocutori del PQ all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo per le funzioni di consulenza e le strutture didattiche e di ricerca (CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo) per le funzioni di sorveglianza e monitoraggio, di promozione del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ.

In conformità al Documento AVA , nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità:

- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato,
- organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, e nei documenti di Riesame
- regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio,
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze,
- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati,
- assicura il corretto flusso informativo e documentale da e verso gli Organi di governo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i CdS.

A livello centrale, sempre per quanto attiene le attività formative, il supporto amministrativo alle attività del Presidio è assicurato dall'Ufficio Convenzioni, Innovazione e Qualità della Didattica che, insieme all'Ufficio Programmazione e Sviluppo della Didattica e all'Ufficio Statistico, costituisce la base operativa di supporto alla gestione e monitoraggio delle politiche di AQ.

In particolare: l'Ufficio Convenzioni, Innovazione e Qualità della Didattica offre il supporto amministrativo al Presidio ed è preposto al controllo della sezione Qualità delle SUA; l'Ufficio Programmazione e Sviluppo della Didattica è preposto al controllo della sezione Amministrazione delle SUA; l'Ufficio Servizi Statistici è il riferimento per tutte le attività che richiedono l'elaborazione e l'analisi dei dati statistici necessari alle attività di gestione dell'AQ previste sia dalla SUA CdS che dal Riesame. La raccolta ed il report informatico dei dati relativi alle opinioni degli studenti è a cura di una struttura dedicata (Gruppo di ricerca ValMon).

Il Presidio e gli uffici centrali richiamati mantengono altresì uno stretto contatto con il Nucleo di Valutazione, con il quale si realizza un continuo scambio di informazioni utili al miglioramento della gestione dei corsi, pur mantenendo distinti i ruoli e le finalità istituzionali.

A livello di Scuola i referenti per la Qualità supportano i CdS nelle attività per la gestione dell'AQ e forniscono i dati necessari alla compilazione delle SUA-Parte Qualità relativi ai servizi di contesto e alle infrastrutture.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/04/2014

Il Corso di Studio è impegnato nello sviluppo e attuazione di un sistema di gestione in qualità attraverso una attività di autovalutazione condotta da un Gruppo di AutoValutazione (GAV) ufficialmente costituito all'interno del CdS e ratificato nell'ambito del Consiglio CdS del 17.04.2013. Il criterio con il quale sono stati scelti i componenti del GAV ha seguito l'articolazione di base indicata dagli uffici: il Presidente di CdS quale membro Responsabile del Riesame, due docenti del CdS come membri, dei quali uno Presidente del GAV, individuati su diretta dichiarazione di interesse, un tecnico amministrativo referente e uno studente.

Il Presidente del GAV ne coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito del Comitato per la Didattica di CdS e del Consiglio di CdS, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza. Per alcuni quadri previsti dalla sezione Qualità della SUA il GAV si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (Presidenza, strutture didattiche, ecc.), dallo CSIAF (Centro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino) e dall'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo.

Il GAV ha prodotto il Rapporto di Riesame Iniziale 2013 in data 4 marzo 2013.

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti

Presidente - Raffaele Nudo - Responsabile QA del CdS - nudora@unifi.it

Membro - Maria De Santis - Responsabile del Riesame e Presidente del CdS
maria.desantis@unifi.it

Membro - Mario Perini - Rappresentante dell'Ordine degli Architetti di Firenze -
marioperiniarch@libero.it

Membro - Flaviano Maria Lorusso - docente - fmlorusso@unifi.it

Membro - Marta Berni - docente - marta.berni@unifi.it

Tec. Am - Marzia Messini - Referente - marzia.messini@unifi.it

Studente - Marta Vannucchi - marta.vannucchi@stud.unifi.it

Studente - Giulia Benedetti - giulia.benedetti1@stud.unifi.it

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/04/2014

I lavori del GAV sono in corso di programmazione come attività costante di raccolta di informazioni e dati, di espletamento degli adempimenti specifici previsti e di collegamento con le strutture di Scuola e di Ateneo deputate all'AQ, nonché con altre espressioni del mondo del lavoro interessate alla progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

In particolare il programma dei lavori riguarderà lo sviluppo delle attività previste nell'ultimo riesame.

QUADRO D4

Riesame annuale

11/04/2014

L'attività del GAV è stata programmata con scadenze fissate al mese di giugno ed al mese di settembre per l'esame dei dati disponibili per la redazione del prossimo Rapporto di Riesame.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio